



# GALLERIA CONTINUA

SAN GIMIGNANO BEIJING LES MOULINS HABANA

Via del Castello 11, San Gimignano (SI), Italia

tel. +390577943134 | info@galleriacontinua.com | www.galleriacontinua.com

## CILDO MEIRELES & VARIOUS ARTISTS

### Q&A

Inaugurazione della doppia mostra personale: venerdì 25 settembre 2015, Via del Castello 11, ore 18-24  
Fino al 09.01.2016, da lunedì a sabato 10-13 / 14-19

Galleria Continua è lieta di presentare per la prima volta nei suoi spazi espositivi di San Gimignano, la doppia mostra personale di Cildo Meireles e di Various Artists dal titolo "Q&A".

Fin dagli anni Sessanta Cildo Meireles contribuisce a definire le evoluzioni del linguaggio contemporaneo; pioniere nel campo dell'installazione l'artista occupa un ruolo chiave nella scena dell'arte brasiliana ed internazionale. Il nucleo attorno al quale prendono forma i suoi interventi ha la capacità di far convivere una lettura poetica e simbolica del reale con una riflessione puntuale sulle strategie che regolano i processi di produzione, circolazione e promozione dell'arte. Various Artists è un collettivo composto da 24 artisti fittizi, co-fondato da Trudo Engels nel 2008 in Belgio. Various Artists è concepito come un'opera autonoma, dove tutti i partecipanti lavorano su propri argomenti di ricerca specifici e sulla propria pratica artistica, che vanno ad unirsi in installazioni o progetti collettivi.

I due progetti espositivi nascono in dialogo sviluppandosi secondo una dinamica che Cildo Meireles e Various Artists definiscono "Q&A", ovvero "Question/Answer" ("domanda/risposta"). Quattro i temi sui quali si muove il confronto: l'acqua, gli escrementi, il valore, la matematica. Dal piano teorico la discussione si sposta sul piano visivo lasciando alle opere il compito di trovare risposte adeguate.

L'acqua, concordano Meireles e VA, è destinata a diventare il petrolio del futuro. L'approvvigionamento idrico è ormai largamente privatizzato e concentrato nelle mani di poche aziende che lo gestiscono a livello globale. Manca una legislazione e nessuno si prende responsabilità in merito. L'acqua è un problema urgente e attuale che metterà a dura prova il sistema economico mondiale e la sicurezza. Trovare possibili soluzioni è la chiave per affrontare altre sfide connesse all'acqua come il riscaldamento globale, la scarsità di energia e di risorse alimentari, la pressione demografica, l'inquinamento, il degrado ambientale,

le epidemie globali e le catastrofi naturali. Cildo Meireles propone *Chove Chuva (Piove pioggia)*, un'installazione del 1995-1997 qui allestita in una versione maggiormente interattiva e tecnologica pensata appositamente per questa occasione espositiva. Quattro schermi definiscono una stanza al centro della platea, il visitatore è invitato ad entrare nell'ambiente e a sostare. Gocce d'acqua cadono dal soffitto, le pareti restituiscono immagini di un temporale, a terra grandi cuscini trasparenti pieni d'acqua. Ispirata a *Chove Chuva* di Jorge Ben Jor - brano simbolo della Musica Popular Brasileira - questa installazione ricrea le docce di San Paolo. Ironia della sorte, spiega l'artista, le gocce di pioggia cadono nei luoghi urbani 'sbagliati' causando un periodo di insufficiente fornitura di acqua potabile alla città. Various Artists risponde con *Água Com Gás*, un'opera composta da una serie di bonsai di specie e di età differenti immersi in acquari. Durante un viaggio attraverso l'Europa meridionale Various Artists si era trovato davanti a paesaggi completamente modificati dalla costruzione di dighe idroelettriche. Progetti sovvenzionati dall'U.E. per garantire l'approvvigionamento idrico all'agricoltura industriale a scapito della flora originale, la fauna e la cultura di un paesaggio antico. L'annegamento dei bonsai, afferma VA, ricrea l'immagine di oliveti annegati facendoci riflettere sull'estremo impatto che la cultura può avere sulla natura.

Il tema degli escrementi porta entrambi gli artisti ad affrontare l'idea culturale di estetica. Cildo Meireles presenta *KU KKA KA KKA (1990-1999)* - due serre apparentemente identiche contenenti, una fiori veri ed escrementi finti, l'altra fiori di plastica e feci vere - e Various Artists *nn.pearls*, una collezione di gioielli accompagnata da una piccola pubblicazione che svela il rito quotidiano a cui è stata sottoposta ogni singola perla prima di essere incastonata nel prezioso monile.

Il valore, è un'altra delle tematiche che Meireles e VA affrontano nelle due mostre. Un argomento che può essere approfondito rispetto a diversi punti di vista - il valore monetario, quello economico, come esporre il valore, come differenziare il

valore di cambio da quello d'uso e interpretarne il valore simbolico – entrambi gli artisti, in questo caso, si concentrano sulla rappresentazione del valore dell'arte. Meireles e VA interagiscono con l'oggetto d'arte come se fosse un bene di lusso, una merce di scambio, una categoria come un'altra che può essere commercializzata, scambiata, sulla quale si può speculare e con la quale si può interagire. L'artista brasiliano si esprime con l'alchimia dell'oro, *Aquaurum* (2015), *Various Artists* con il googolplesso (10 elevato a 10 elevato a 100,) espressione di un numero infinito la cui trascrizione necessita di tutto lo spazio dell'universo e che l'artista formalizza come poema in più tomi.

Ultimo tema di discussione tra i due artisti è la matematica. *Various Artists* e Cildo Meireles condividono l'amore per la matematica sebbene la usino in modo diverso nel loro lavoro. Arte e matematica hanno un lungo nesso storico, spiegano, gli antichi egizi e greci antichi conoscevano il rapporto aureo. Artisti di ogni epoca sono stati ispirati dalla matematica e la matematica è stata studiata come un mezzo per integrare le loro opere; pittori del Rinascimento come Piero della Francesca e Leonardo da Vinci, hanno fatto uso della matematica con la sezione aurea e la serie di Fibonacci.

Nel 1968 Meireles concepisce l'idea di lavorare con meno materiale possibile: disegnare situazioni spaziali col semplice uso di un filo. Nascono i *Virtual Volumes* (*Volumi virtuali*). I *Virtual Volumes* rappresentano una visione critica della geometria euclidea – tre superfici che definiscono uno spazio – che è stata accettata come una rappresentazione standard di spazio. Con i *Virtual Volumes* Meireles crea un concetto mentale di spazio invece di un'idea materica fissa. *Various Artists* negli anni ha sviluppato una propria tecnica per realizzare opere astratte, la "Matematica umana". Questa è una metodologia di disegno artistico/alternativo che serve per fare arte astratta/matematica. Dati formali, fattuali o personali vengono utilizzati per informazioni astratte o per elementi grafici. Regole soggettive e arbitrarietà svolgono un ruolo importante, esse sono influenzate dal tempo, lo spazio e dal contesto socio-economico. *Various Artists* ha realizzato uno workshop per condividere questa tecnica con altri artisti e studenti. In mostra le opere create in occasione di questi workshop.

**Cildo Meireles** nasce nel 1948 a Rio de Janeiro, dove vive e lavora. In un percorso artistico di quasi cinquant'anni l'artista ha continuato ad ampliare i confini delle definizioni artistiche, creando un corpus di opere di matrice sia sensoriale, sia filosofica. Considerato un pioniere del concettualismo internazionale è in realtà una figura ben più complessa e difficile da classificare la cui ricerca è ispirata dalla costante volontà di superare la dicotomia tra artista e visitatore.

Il lavoro di Meireles è stato esposto all'interno dei più importanti eventi internazionali tra questi la 37°, 50°, 51° e 53° Biennale di Venezia, la 16°, 20°, 24° Biennale di San Paolo, la 6° e 8° Biennale di Istanbul, la 1° e la 6° Biennale di Mercosu, il Lofoten International Art Festival in Norvegia nel 2004, la Biennale di Liverpool e Documenta nel 1992 e

nel 2002.

Tra le mostre personali più recenti ricordiamo quelle ospitate presso la Kunsthall 44 Moen in Danimarca, l'HangarBicocca di Milano, il Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid, il Museo Serralves di Porto, il Itaú Cultural Center di San Paolo, il Museo Universitario de Arte Contemporáneo (MUAC) di Città del Messico, il MACBA di Barcellona, la Tate Modern di Londra, l'Estação Pinacoteca di San Paolo, il Museo Vale do Rio Doce di Espírito Santo, il Centro Cultural Banco do Brasil di Rio de Janeiro, il Portikus im Leinwandhaus di Francoforte, la Kunstverein di Amburgo, il Musée d'Art Moderne et Contemporain di Strasburgo, il New Museum di New York, il Miami Art Museum di Miami. Tra le mostre collettive: Museu de Arte Moderna (MAM) a San Paolo, Museum of Contemporary Art (MCA) a Chicago, Museum of Contemporary Art a Tokyo e il MoMA a New York.

**Various Artists (VA)** è stato fondato circa 17 anni fa sulla scia dell'ex laboratorio artistico Plateau di Bruxelles. Trudo Engels, cofondatore dell'associazione, ha sviluppato gradualmente un collettivo di 24 artisti fittizi. Nel 2000 il centro è stato ufficialmente riconosciuto e sovvenzionato con il nome di nadine. Nel 2008, VA era ormai diventato un consolidato gruppo di artisti. Poiché Engels non produceva più opere con il proprio nome, nel 2009 VA decise di sostituirlo con "the Late Trudo Engels" (il Defunto Trudo Engels). Questa decisione ha permesso agli altri 23 VA di proseguire insieme il suo operato passato e futuro. Tutti i dati, curriculum vitae, ritratti, opere, workshops, storie, articoli, sono raccolti in un database realizzato da Engels che, dal 2009, rappresenta il punto di riferimento per le sessioni "Being an Artist" (Essere un artista). Questi workshops sono stati creati per offrire un approfondimento, ma anche per aprire le porte di VA ad altri artisti "reali" che, con "Being an Artist", hanno l'opportunità di mettersi nei panni di un VA e di liberarsi momentaneamente dalla propria pratica artistica. VA diventa quindi una struttura aperta alla quale vari artisti possono prendere parte. Che siano irreali o meno, questi progetti sono "messi in scena" da persone reali. Il creatore di VA e gli artisti che hanno partecipato alla serie "Being an Artist" possono operare come se si trovassero in un'azione collettiva. Il collettivo VA è composto da: Intrudor, Armin Turing, 1973, Monaco, Germania; Innumerat Roselare, 1970, Du Bois, Pennsylvania, Stati Uniti; Bernard Leroy, 1975, Mississauga, Canada; Johannes Korstjens, 1980, Haarlem, Olanda; Lima Drib, 1961, Liverpool, Inghilterra; n.e.b.u.s.i., 1968, Spitak, Armenia; Digi\_Shelf, Délia Sheehy, 1971, Limerick, Irlanda; Willy Depoortere, 1979, Poperinge, Belgio; Aude Thensiau, 1975, Marsilia, Francia; Christl Coppens, 1986, Gent, Belgio; Martaque, Jamila Al Khawarizm, 1973, Cascais, Portogallo; Steina Zoeydóttir, 1981, Bolungarvik, Islanda; Late Trudo Engels, 1962–2009, Roeselare, Belgio; Valereson da Silva, 1971, Pindamonhangaba, Brasile; Eraser, Ana Omandichana, 1984, Siroki Brijeg, Bosnia e Herzegovina; Cindy Janssens, 1985, Maastricht, Olanda; Freddy Grant, 1952, Kilarrow, Scozia; Martn Coppens, 1986, Gent, Belgio; Robert Ingelbrec, 1982, Stockholm, Svezia; Diederick Dewaere, 1974, St-Etienne, Francia; Marcella.B, 1955, Arnhem, Olanda; Morice de Lisle, 1955, Kinshasa, Congo; Sufferice, Albert Saverays, 1964, Petegem, Belgio; Hélène Thensiau, 1976, Marsilia, Francia.

Agli inizi degli anni Novanta *Various Artists* ha vinto il premio Jeune Peinture Belge con l'installazione Carmella Giansoldati. Altre installazioni e performances realizzate da *Various Artists* sono Barney Left (Kanal, Kortrijk), Nancy Turlington (Kanal, Kortrijk), Opera Secco (Kunstenfestivaldesarts, Brussels), Lettres d'Ixelles (nadine, Brussels), Le Château (Galeria Luisa Strina, San Paolo), Human Mathematics (Museo Textil, Oaxaca).

Per ulteriori informazioni sulla mostra e materiale fotografico:

Silvia Pichini responsabile comunicazione [press@galleriacontinua.com](mailto:press@galleriacontinua.com) mob. +39 3474536136